

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Martedì, 21 giugno 1955

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disgiunti devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone « La Stampa »), e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 — Firenze, via Cavour n. 46 r — Napoli, via Chiaia n. 5 — Torino, via Roma n. 80 (Salone « La Stampa »), sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato della Repubblica: Convocazione . . . Pag. 2204

LEGGI E DECRETI

1955

LEGGE 12 giugno 1955, n. 481.

Nuova disciplina in materia d'imposta generale sull'entrata per il commercio dell'oro e delle monete d'oro e d'argento Pag. 2205

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
1° marzo 1955, n. 482.

Concessione di proroga alla S.p.A. Meridionale per Trasporti Pubblici (SOMETRA) per l'ultimazione dei lavori di impianto della filovia Cava dei Tirreni-Pompei (Santuario). Pag. 2205

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
11 aprile 1955, n. 483.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione a parrocchia della Vicaria curata di Sant'Antonio di Padova, in comune di Sala Consilina (Salerno) Pag. 2206

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
11 aprile 1955, n. 484.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Marco Evangelista, in località Rupa del comune di Savogna d'Isonzo (Gorizia) Pag. 2206

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
11 aprile 1955, n. 485.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Giovanni Battista, in località Ferretto del comune di Castiglione del Lago (Perugia) Pag. 2206

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
11 aprile 1955, n. 486.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile con sede nella frazione Rivara del comune di San Felice sul Panaro (Modena) Pag. 2206

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
1° marzo 1955.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Polini Maria fu Giuseppe-Antonio in Pellicciari, in comune di Gravina (Bari) Pag. 2207

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
1° marzo 1955.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Curato Mariannina e Baldassarre fu Giandomenico, in comune di Lucera (Foggia) Pag. 2208

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 dicembre 1954.

Determinazione del contingente numerico dei salariati temporanei dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, per l'esercizio 1951-52 Pag. 2210

DECRETO MINISTERIALE 6 maggio 1955.

Nomina o conferma di sindaci effettivi e di sindaci supplenti della Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico presso la Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma Pag. 2210

DECRETO MINISTERIALE 26 maggio 1955.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona compresa tra via Salomoni, arco della Brigna e via della Brigna, sita nell'ambito del comune di Albisola Marina. Pag. 2210

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato interministeriale dei prezzi:

Provvedimento n. 494 del 4 giugno 1955. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti: primo acconto impianti 1953 e 1954 Pag. 2211

Provvedimento n. 496 del 4 giugno 1955. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti: misura del contributo definitivo per l'anno 1954 Pag. 2211

Ministero della pubblica istruzione:

Vacanza della cattedra di clinica delle malattie nervose e mentali presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bari Pag. 2212

Vacanza delle cattedre di diritto civile e di diritto ecclesiastico presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Bologna Pag. 2212

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 2212

Ministero della difesa-Esercito:

Notificazione su perdita di diritto di decorazione al valor militare Pag. 2212

Trasferimento dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato di un immobile sito in località « Piane » in comune di Vigo di Cadore Pag. 2213

Trasferimento dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato del forte San Carlo in Val Ghisone in comune di Fenestrelle Pag. 2213

Ministero delle finanze: Esito di ricorso Pag. 2213

Regione Trentino-Alto Adige: Revoca di decreto di ripristino di cognome nella forma tedesca Pag. 2213

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica:

Incarico alla Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Catania al 30 novembre 1952 e al 20 novembre 1953 di giudicare il concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Enna al 30 novembre 1952 Pag. 2213

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Benevento al 30 novembre 1953 Pag. 2213

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Macerata al 30 novembre 1954 Pag. 2214

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Brescia al 30 novembre 1954 Pag. 2214

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cuneo al 30 novembre 1954 Pag. 2214

Costituzione della Commissione giudicatrice per la sessione di esami di idoneità per il conseguimento dell'autorizzazione all'imbarco in qualità di medico di bordo. Pag. 2215

Ministero dell'interno:

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi per titoli a posti di segretario comunale capo Pag. 2215

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 1^a classe (grado I) vacante nel comune di Caserta. Pag. 2216

Ministero dei trasporti: Composizione delle Commissioni esaminatrici compartimentali per l'espletamento del concorso pubblico a milletrecento posti di cantoniere in prova Pag. 2216

Ministero della difesa-Esercito: Posti d'impiego d'ordine presso il Ministero delle finanze, spettanti ai sottufficiali delle Forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica). (Circolare 5 giugno 1955) Pag. 2218

Prefettura di Campobasso: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Campobasso Pag. 2218

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DELLA REPUBBLICA

Convocazione

Il Senato della Repubblica è convocato, in 297^a seduta pubblica, giovedì, 23 giugno 1955, alle ore 17, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

I. *Discussione dei disegni di legge:*

1. Conversione in legge del decreto-legge 27 maggio 1955, n. 430, contenente disposizioni in favore degli operai dipendenti dalle aziende industriali cotoniere (1075) *Relatore:* PEZZINI.
2. Disposizioni in materia di investimenti di capitali esteri in Italia (1006) *Relatori:* TOMÈ, *per la maggioranza;* PESENTI, *per la minoranza.*
3. Assetto della gestione cereali e derivati importati dall'estero per conto dello Stato (51) *Relatori:* SPAGNOLLI, *per la maggioranza;* STURZO, *per la minoranza.*
4. Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1955 al 30 giugno 1956 (932) *Relatore:* BUZZA.
5. Tutela delle denominazioni di origine o provenienza dei vini (106) *Relatore:* CARELLI.
6. Composizione degli organi direttivi centrali e periferici dell'Opera nazionale maternità e infanzia (322) *Relatore:* SCHIAVONE.
7. Corresponsione di una indennità di carica agli amministratori comunali e provinciali e rimborso di spese agli amministratori provinciali (100) *Relatore:* CANEVARI.
8. Norme per la ricerca e la coltivazione dei giacimenti minerari di vapori e gas utilizzabili per la produzione di energia elettrica (375) *Relatori:* CARON, *per la maggioranza;* MONTAGNANI e RODA, *per la minoranza.*
9. CARON ed altri. — Istituzione di una Commissione italiana per la energia nucleare e congelamento in essa del Comitato nazionale per le ricerche nucleari (464) *Relatore:* TARTUFOLI.
10. ROVEDA ed altri. — Riorganizzazione delle aziende siderurgiche e meccaniche dell'I.R.I., del F.I.M. e del Demanio (238-Urgenza) *Relatori:* TARTUFOLI, *per la maggioranza;* MONTAGNANI, *per la minoranza.*
11. Deputato Moro. — Proroga fino al 75° anno dei limiti di età per i professori universitari perseguitati per motivi politici e decorrenza dal 75° anno del quinquennio della posizione di fuori ruolo per i professori universitari perseguitati per ragioni razziali o politiche (142) (Approvato dalla 6^a Commissione permanente della Camera dei deputati) *Relatore:* ZANOTTI BIANCO.
12. CAPORALI e DE BOSIO. — Costituzione di un Ministero della sanità pubblica (67) *Relatore:* PERBIER.
13. TERRACINI ed altri. — Pubblicazione integrale delle liste cosiddette dell'OVRA (810-Urgenza) *Relatore:* PIECHELE.

14. SALARI. — Modifica dell'art. 582 del Codice penale, concernente la lesione personale (606) *Relatore: MERLIN Umberto.*

15. SALARI. — Modifiche all'art. 151 del Codice civile, sulle cause di separazione personale (607) *Relatore: MERLIN Umberto.*

16. SALARI. — Modifiche all'art. 559 e seguenti del Codice penale, concernenti delitti contro il matrimonio (608) *Relatore: MERLIN Umberto.*

17. STURZO. — Modifica agli articoli 2 e 3 della legge 11 marzo 1953, n. 87, riguardo le nomine elettive a giudici della Corte costituzionale (82) *Relatori: MAGLIANO, per la maggioranza; PAPPALIA, per la minoranza.*

18. MORO. — Concessione di pensione straordinaria alla vedova dell'ingegnere navale Attilio Bisio (561) *Relatore: PIOLA.*

19. GIARDINA. — Concessione di una pensione straordinaria allo scultore Carlo Fontana (861) *Relatore: PIOLA.*

20. LERONE. — Norme integrative dell'art. 13 della legge 5 giugno 1951, n. 376 (126).

Deputati GASPARI ed altri. — Norme integrative dell'art. 13 della legge 5 giugno 1951, n. 376 (797) (*Approvato dalla 1ª Commissione permanente della Camera dei deputati*) *Relatore LOCATELLI.*

II. Discussione della mozione:

LUSSU (ZOLI, MOLÈ, ZANOTTI BIANCO, ANADEO, CANEVARI, TERRACINI). — Il Senato, mentre la Repubblica si appresta a celebrare il decennale della Liberazione, impegna il Governo a dare sollecita attuazione alle disposizioni dell'art. 9 della legge 20 giugno 1952, n. 645 (Norme di attuazione della XII disposizione transitoria e finale, comma primo, della Costituzione), sì che possano essere « banditi concorsi per la compilazione di cronache dell'azione fascista, allo scopo di far conoscere in forma obiettiva ai cittadini e particolarmente ai giovani delle scuole, per i quali dovranno compilarsi apposite pubblicazioni da adottare per l'insegnamento, l'attività antidemocratica del fascismo » come è contemplato nella suddetta legge.

III 2° Elenco di petizioni (Doc. LXXXV).

(3327)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 12 giugno 1955, n. 481:

Nuova disciplina in materia d'imposta generale sull'entrata per il commercio dell'oro e delle monete d'oro e d'argento.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Non costituiscono entrata imponibile ai sensi della legge 19 giugno 1940, n. 762, e successive modificazioni, le somme introitate in dipendenza del commercio dell'oro grezzo e sue leghe, compreso l'oro platinato, in masselli, lingotti e graniglia, nonché dell'oro nativo, dei rottami e dei residui di lavorazione.

La importazione dei prodotti di cui al precedente comma che, con l'acquisto all'estero dei prodotti stessi, è riservata all'Ufficio italiano dei cambi, è esente dalla imposta generale sull'entrata.

Art. 2.

La importazione dall'estero e la negoziazione nel territorio dello Stato delle monete d'oro e d'argento, anche se non aventi corso legale nei Paesi di emissione, sono esenti dal pagamento dell'imposta generale sull'entrata.

Art. 3.

La facoltà prevista dall'art. 10 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 348, ai fini della istituzione degli speciali regimi d'imposizione dell'imposta sull'entrata ivi contemplati, è estesa alle entrate derivanti dal commercio dei semilavorati e dei lavori in oro e platino.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 12 giugno 1955

GRONCHI

SCELBA — TREMELLONI
— VANONI — GAVA —
MARTINELLI

Visto, il Guardasigilli: DE PIETRO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
1º marzo 1955, n. 482.

Concessione di proroga alla S.p.A. Meridionale per Trasporti Pubblici (SOMETRA) per l'ultimazione dei lavori di impianto della filovia Cava dei Tirreni-Pompei (Santuario).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'atto-capitolato 11 marzo 1947, approvato e reso esecutivo con decreto del Capo provvisorio dello Stato 12 aprile 1947, n. 474, per la concessione alla S. p. A. Agricola Industriale Meridionale (S.A.I.M.) dell'impianto e dell'esercizio della filovia Cava dei Tirreni-Pompei (Santuario), col quale all'art. 3 viene fissato in sei mesi — dalla data del decreto di approvazione dell'atto-capitolato — il termine utile per l'ultimazione dei lavori di impianto della filovia medesima;

Visto il decreto Ministeriale 19 gennaio 1950, n. 1, col quale la S. p. A. Meridionale per Trasporti Pubblici (SOMETRA) è stata riconosciuta subingredita alla S. p. A. Agricola Industriale Meridionale (S.A.I.M.) nelle concessioni governative filotramviarie assentite a questa ultima Società, compresa quella della filovia Cava dei Tirreni-Pompei (Santuario);

Visti i propri decreti in data 24 dicembre 1951, numero 1747; 16 agosto 1952, n. 1303, e 29 maggio 1954, n. 727, con i quali è stato rispettivamente prorogato al 30 giugno 1952; al 30 giugno 1953 e al 30 giugno 1954, il termine utile per l'ultimazione dei lavori di costruzione della suindicata filovia;

Vista l'istanza 23 novembre 1954, ed allegata relazione con la quale la SOMETRA ha chiesto un'ulteriore proroga di 12 mesi e cioè fino al 30 giugno 1955 del termine come sopra fissato per l'ultimazione dei suddetti lavori;

Visto il rapporto 10 dicembre 1954, n. 15730, con il quale l'Ispettorato compartimentale della M.C.T.O. per la Campania e Basilicata esprime parere favorevole all'accoglimento della richiesta sociale, riconoscendo che il mancato compimento dell'opera nel termine come sopra prorogato sia da imputare a causa di forza maggiore;

Ritenuto che permangono tuttora i motivi che hanno determinata la concessione delle precedenti proroghe e che consistono nelle particolari difficoltà incontrate per la costruzione, in presenza del traffico ferroviario, del cavalcavia che sorpassa la linea ferroviaria statale Torre Annunziata-Nocera Inferiore — attualmente, peraltro, in gran parte costruito — e, soprattutto, nel mancato rilascio, fino ad oggi, dell'atto di assenso da parte dell'A.N.A.S. per l'impianto della filovia sul tratto della strada statale n. 18 che dal cavalcavia di Angri porta a Pompei;

Ritenuto, pertanto, che i cennati motivi del mancato compimento dell'opera nei termini assegnati sono effettivamente da considerare dovuti a causa di forza maggiore e che, di conseguenza, mancano gli estremi per l'applicazione della penalità prevista all'art. 7 dell'atto di concessione della filovia e che, inoltre, possa accogliersi l'istanza sociale di proroga per il richiesto periodo di dodici mesi e cioè fino al 30 giugno 1955;

Ritenuto che, giusta parere espresso dal Consiglio di Stato in caso analogo, l'istanza sociale di proroga, presentata il 23 novembre 1954, pur essendo posteriore di 5 mesi alla data del 30 giugno 1954 fissata nell'ultimo decreto di proroga per l'ultimazione dei lavori, può ritenersi presentata in termini in quanto si riallaccia alla precedente istanza 15 giugno 1953 diretta ad ottenere una proroga fino al 31 dicembre 1954, che è stata, invece, accordata fino al 30 giugno 1954, e della quale si è data comunicazione alla Società soltanto nell'ottobre 1954;

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica e le automobili, approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447;

Visto il regio decreto 14 luglio 1937, n. 1728, convertito nella legge 23 dicembre 1937, n. 2562;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti;

Decreta:

Il termine utile per l'ultimazione dei lavori di impianto del restante tratto Angri-Pompei (Santuario), della filovia Cava dei Tirreni-Pompei (Santuario) in concessione alla S. p. A. Meridionale per Trasporti Pubblici (SOMETRA) viene fissato al 30 giugno 1955, senza applicazione della penale prevista all'art. 7 del relativo atto di concessione 11 marzo 1947, approvato e reso esecutivo con decreto del Capo provvisorio dello Stato 12 aprile 1947, n. 474.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° marzo 1955

EINAUDI

MATTARELLA

Visto, il Guardasigilli: DE PIETRO

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 giugno 1955

Atti del Governo, registro n. 91, foglio n. 35. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
11 aprile 1955, n. 483.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione a parrocchia della Vicaria curata di Sant'Antonio di Padova, in comune di Sala Consilina (Salerno).

N. 483. Decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Diano Teggiano (Salerno) in data 1° luglio 1951, integrato con due postille rispettivamente in data 31 gennaio e 5 novembre 1953, relativo alla erezione a parrocchia della Vicaria curata di Sant'Antonio di Padova, in comune di Sala Consilina (Salerno).

Visto, il Guardasigilli: DE PIETRO

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1955

Atti del Governo, registro n. 91, foglio n. 31. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
11 aprile 1955, n. 484.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Marco Evangelista, in località Rupa del comune di Savogna d'Isonzo (Gorizia).

N. 484. Decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Gorizia in data 24 febbraio 1953, integrato con postilla 20 ottobre 1954, relativo alla erezione della parrocchia di San Marco Evangelista, in località Rupa del comune di Savogna d'Isonzo (Gorizia).

Visto, il Guardasigilli: DE PIETRO

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1955

Atti del Governo, registro n. 91, foglio n. 32. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
11 aprile 1955, n. 485.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Giovanni Battista, in località Ferretto del comune di Castiglione del Lago (Perugia).

N. 485. Decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Perugia in data 1° ottobre 1952, relativo alla erezione della parrocchia di San Giovanni Battista, in località Ferretto del comune di Castiglione del Lago (Perugia) e viene inoltre riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede dell'anzidetta parrocchia.

Visto, il Guardasigilli: DE PIETRO

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1955

Atti del Governo, registro n. 91, foglio n. 33. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
11 aprile 1955, n. 486.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile con sede nella frazione Rivara del comune di San Felice sul Panaro (Modena).

N. 486. Decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile, con sede nella frazione Rivara del comune di San Felice sul Panaro (Modena) viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, il Guardasigilli: DE PIETRO

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1955

Atti del Governo, registro n. 91, foglio n. 30. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
1° marzo 1955.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Polini Maria fu Giuseppe-Antonio in Pellicciari, in comune di Gravina (Bari).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 9, primo comma, della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 4 novembre 1951, n. 1250, col quale venne approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria nei confronti della ditta Polini Maria fu Giuseppe Antonio in Pellicciari, per i terreni ricadenti in agro del comune di Gravina (provincia di Bari);

Vista la comunicazione con la quale l'Ente predetto attesta che la suddetta Ditta pur avendo, entro il termine stabilito dal citato art. 9, fatto domanda per la concessione del « terzo residuo », non fece pervenire all'Ente stesso il piano delle opere, richiesto da detto articolo; con che è venuto a mancare il presupposto per la concessione;

Ritenuto che, per tali circostanze, deve farsi luogo al trasferimento all'Ente dei predetti terreni;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

I terreni specificati nell'elenco n. 2 allegato al decreto Presidenziale 4 novembre 1951, n. 1250, richiamato nelle premesse, e riportati, ai fini dell'indicazione della indennità provvisoria, nel prospetto, vistato dal Ministro proponente, allegato al presente decreto, sono trasferiti all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria e ne è ordinata l'immediata occupazione.

Art. 2.

Il competente Conservatore dei registri immobiliari è autorizzato a cancellare il vincolo di indisponibilità iscritto sui terreni di cui sopra in forza del disposto dell'art. 4 del citato decreto Presidenziale 4 novembre 1951, n. 1250.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 1° marzo 1955

EINAUDI

MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 aprile 1955

Registro n. 6 Agricoltura e foreste, foglio n. 287. — PALADINI

ALLEGATO

Elenco dei terreni già costituenti il « terzo residuo », compresi nel piano di espropriazione approvato con decreto Presidenziale 4 novembre 1951, n. 1250, intestati alla ditta Polini Maria fu Giuseppe-Antonio in Pellicciari, in comune di Gravina (provincia di Bari), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Num.ro di mappa	uba. terni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ottari	are	centiare	Lire
1° CORPO									
(Partita catastale n. 8094)									
Vagnari	70	37	—	Seminativo	IV	36	04	80	9.372,48
Id.	71	7	—	Pascolo	IV	8	31	00	498,60
Id.	71	24	—	Seminativo	IV	19	89	23	5.172 —
Id.	71	5	—	Fabbricato rurale	—	0	16	70	—
Id.	71	14	—	Seminativo	III	13	85	46	4.710,56
Totali . .						78	27	19	19.753,64

I sopradescritti terreni confinano a:

Nord: con la strada vicinale delle quote di Lanacolma;

Est: con la proprietà Pomarici-Santomasi Francesca e Michela fu Michele;

Ovest: con la proprietà della stessa Polini Maria;

Sud: con la proprietà della stessa Polini Maria.

I terreni sono intersecati da ovest a est dalla strada vicinale dei Rizzi.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			RENDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO (Partita catastale n. 6268)									
Pantanelia	50	9	—	Pascolo	II	18	90	20	2.079,22
Id.	50	2	—	Seminativo	III	6	90	60	2.348,04
Id.	50	11	—	Id.	III	2	40	00	816 —
Id.	50	12	—	Id.	III	4	00	00	1.360 —
Id.	50	16	—	Id.	IV	1	20	00	312 —
Id.	50	14	—	Pascolo	II	4	30	27	473,30
Id.	50	10	—	Seminativo	III	3	07	00	1.042,80
Totali . .						40	78	07	8.432,36

I sopradescritti terreni confinano a:

Nord: con la proprietà della stessa;

Est: con la proprietà della stessa;

Ovest: via vicinale Sant'Angelo-Poggiorsini;

Sud: con proprietà di D'Alonzo Vincenzo.

RIEPILOGO

	Superficie espropriata			Reddito dominicale Lire
	ettari	are	cent.	
1° Corpo	78	27	19	19.753,64
2° Corpo	40	78	07	8.432,36
In complesso . .	119	05	26	28.186 —

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 5.335.845 (lire cinquemilionitrecentotrentacinquemilaottocentoquarantacinque), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste

MEDICI

(2575)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° marzo 1955.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Curato Mariannina e Baldassarre fu Giandomenico, in comune di Lucera (Foggia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 9, primo comma, della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 4 novembre 1951, n. 1281, col quale venne approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria nei confronti della ditta Curato Mariannina e Baldassarre fu Giandomenico, per i terreni ricadenti in agro del comune di Lucera (provincia di Foggia);

Vista la comunicazione con la quale l'Ente predetto attesta che la suddetta Ditta pur avendo, entro il termine stabilito dal citato art. 9, fatto domanda per la concessione del « terzo residuo », non fece pervenire all'Ente stesso il piano delle opere, richiesto da detto articolo; con che è venuto a mancare il presupposto per la concessione;

Ritenuto che, per tali circostanze, deve farsi luogo al trasferimento all'Ente dei predetti terreni;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

I terreni specificati nell'elenco n. 2 allegato al decreto Presidenziale 4 novembre 1951, n. 1281, richiamato nelle premesse, e riportati, ai fini dell'indicazione della indennità provvisoria, nel prospetto, vistato dal Ministro proponente, allegato al presente decreto, sono trasferiti all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria e ne è ordinata l'immediata occupazione.

Art. 2.

Il competente Conservatore dei registri immobiliari è autorizzato a cancellare il vincolo di indisponibilità iscritto sui terreni di cui sopra in forza del disposto dell'art. 4 del citato decreto Presidenziale 4 novembre 1951, n. 1281.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 1° marzo 1955

EINAUDI

MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 aprile 1955
Registro n. 6 Agricoltura e foreste, foglio n. 289. — PALADINI

ALLEGATO

Elenco dei terreni già costituenti il « terzo residuo », compresi nel piano di esproprio approvato con decreto Presidenziale 4 novembre 1951, n. 1281, intestati alla ditta Curato Mariannina e Baldassarre fu Giandomenico rispettivamente per la quota di L. 53.787,34 e L. 56.829,98 in termini di reddito dominicale, in comune di Lucera (provincia di Foggia), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Suba. term.	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO (Partita catastale n. 3926)									
Mezzana Grande	109	15	—	Seminativo	II	50	33	92	20.135,68
Id.	109	6	—	Pascolo	II	92	31	80	16.619,04
Id.	109	12	—	Fabbricato rurale	—	0	28	91	—
Totali						142	95	63	36.754,72

I sopradescritti terreni confinano a:

Nord: con proprietà dello stesso;

Est: con strada comunale Castelluccio-Valmaggiore-Lucera;

Ovest: con strada comunale Biccari-Lucera;

Sud: con il limite del comune di Biccari.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Suba. term.	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO (Partita catastale n. 3926)									
Palmori	36	12	—	Seminativo	II	12	70	76	5.083,04
Id.	36	34	—	Id.	II	21	07	70	8.450,80
Id.	36	15	—	Id.	II	6	18	14	2.472,56
Id.	36	16	—	Id.	II	0	53	70	214,80
Id.	36	3	—	Id.	II	8	40	80	3.333,20
Id.	36	1	—	Id.	II	0	67	97	271,88
Id.	37	2	—	Id.	II	1	15	38	461,12
Id.	37	4	—	Id.	II	2	44	48	977,92
Id.	37	3	—	Pascolo	I	0	47	50	109,25
Id.	36	23	—	Incolto produttivo	unica	0	28	01	5,60
Id.	36	25	—	Seminativo	II p	4	52	85	1.811,40
Id.	37	36	—	Id.	II	6	17	64	2.470,56
Totali						64	64	93	25.672,53

RIEPILOGO

	Superficie espropriata			Reddito dominicale
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	142	95	63	36.754,72
2° Corpo	64	64	95	25.672,53
In complesso	207	60	56	62.427,25

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 16.663.746,10 (lire sedicimilionisessantatremilasettecento-quarantasei e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste

MEDICI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 dicembre 1954.

Determinazione del contingente numerico dei salariati temporanei dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, per l'esercizio 1951-52.

11. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il testo unico delle disposizioni legislative sullo stato giuridico e sul trattamento economico dei salariati dello Stato, approvato con regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, e successive modificazioni;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585;

Visto l'art. 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Ritenuta la necessità di stabilire per l'esercizio 1951-1952 il contingente numerico del personale salariato temporaneo per i servizi dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Per l'esercizio finanziario 1951-1952 il contingente dei salariati temporanei per i servizi dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è determinato in 3768 unità.

Art. 2.

La percentuale massima, riferita al contingente di cui al precedente articolo, dei salariati che possono essere classificati nella prima categoria, è fissata nella misura del 20 %.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 dicembre 1954

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

SCALBA

Il Ministro per le finanze

TREMELLONI

Il Ministro per il tesoro

GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 maggio 1955
Registro n. 4 Presidenza, foglio n. 236. — TEMPESTA

(3283)

DECRETO MINISTERIALE 6 maggio 1955.

Nomina o conferma di sindaci effettivi e di sindaci supplenti della Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico presso la Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonché i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visti il regio decreto-legge 12 agosto 1937, n. 1561 e il decreto del Capo del Governo in data 24 settembre 1937;

Visto lo statuto della Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico presso la Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma, approvato con proprio decreto in data 15 ottobre 1948 e modificato con proprio decreto in data 20 ottobre 1953;

Ritenuta l'urgenza;

Decreta:

Il dott. Francesco Giglio è nominato e i signori: dott. Sebastiano Favara e dott. Alberto Angiolillo sono confermati nella carica di sindaco effettivo; il dottor Antonio Oliva è nominato e i signori: dott. Rosario Fontana e dott. Carmine Maradei sono confermati nella carica di sindaco supplente della Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico presso la Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma. Essi resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1957.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 maggio 1955

Il Ministro: GAVA

(3125)

DECRETO MINISTERIALE 26 maggio 1955.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona compresa tra via Salomoni, arco della Brigna e via della Brigna, sita nell'ambito del comune di Albisola Marina.

IL MINISTRO

PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Savona per la protezione delle bellezze naturali, nelle adunanze del 3 febbraio e 17 febbraio 1954 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona compresa tra via Salomoni, arco della Brigna e via della Brigna, sita nell'ambito del comune di Albisola Marina;

Considerato che i verbali della suddetta Commissione sono stati pubblicati, ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Albisola Marina, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che la zona predetta costituisce, con la Villa Durazzo-Marenco ed il suo parco in continuità del terreno Salomoni e della contigua Villa Faraggiana, un insieme di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale;

Decreta:

La zona, sita nel territorio del comune di Albisola Marina, confinante: a nord, con proprietà Faraggiana Alessandro; ad est, con proprietà Faraggiana Ales-

sandro, Janicelli Teresa ved. Bigliati e strada comunale vico della Brigna; a sud, con proprietà Basile Giuseppe, Giovanna e Teresa e Bolla Angelo; ad ovest, con la strada comunale via Luccoli, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con i verbali della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Savona.

La Soprintendenza ai monumenti di Genova curerà che il comune di Albisola Marina provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 26 maggio 1955

p. Il Ministro: JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Savona

Estratto elenco compilato nella riunione del 3 febbraio 1954

Verbale n. 21.

ALBISOLA MARINA (SV). — Vincolo terreno tra via Salomoni, via della Brigna, tutela parco Villa Durazzo.

Dopo ampia discussione la Commissione propone il vincolo della zona compresa tra via Salomoni, arco della Brigna, via della Brigna, delimitata a ponente dalla proprietà delle Suore dell'Immacolata.

Il vincolo è invocato a tutela del parco di Villa Faraggiana e del parco della villa ottocentesca degli eredi Marengo.

Si oppone a questa proposta il sindaco di Albisola Marina, sig. Ciarlo Giuseppe.

Estratto elenco compilato nella riunione del 17 febbraio 1954

Verbale n. 22

ALBISOLA MARINA (SV). — Vincolo terreno Salomoni - via della Brigna e parco Villa Marengo-Durazzo.

E' stato risottoposto alla Commissione il vincolo già proposto nel verbale precedente. La Commissione riesaminata la questione è del parere di confermare il vincolo in quanto si rende necessario tutelare l'insieme costituito dalla Villa Durazzo e dalla Villa Faraggiana (già vincolata) con soluzione di continuità in quanto il terreno Salomoni ricade su di un'area di vincolo cimiteriale interposto fra le due ville e su di esso minaccia di esservi edificata una costruzione di notevole mole che verrebbe a distruggere quel complesso di rilevante bellezza costituito dai parchi delle due ville.

Pertanto la Commissione in base al comma 3, art. 1, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, impone il vincolo con la seguente motivazione.

« La Villa Durazzo-Marengo ed il suo parco in continuità del terreno proprietà Salomoni e della contigua Villa Faraggiana (già vincolata) costituiscono un insieme di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico tradizionale ».

Confini:

nord: Faraggiana Alessandro;

est: Faraggiana Alessandro, Janicelli Teresa ved. Bigliati, strada comunale vico della Brigna;

sud: Barile Giuseppe, Giovanna e Teresa, Bolla Angelo;

ovest: strada comunale via Luccoli.

(3091)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 494 del 4 giugno 1955. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti: primo acconto impianti 1953 e 1954.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 494 del 4 giugno 1955, ha adottato la seguente decisione.

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti: primo acconto impianti 1953 e 1954.

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del cap. VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha disposto la corresponsione, da parte della Cassa congruaggio per le tariffe elettriche, di un acconto alle seguenti aziende sul contributo integrativo relativo agli anni 1953 e 1954, acconto commisurato ad ogni kWh di energia prodotta dai nuovi impianti sottoelencati nel periodo che va dalla data della prima lettura dei contatori di centrale alla data della lettura più vicina a quella terminale indicata per ciascun impianto.

L'acconto viene calcolato con l'applicazione delle aliquote stabilite per ciascun impianto alla produzione complessiva degli impianti nel periodo suddetto, effettuata successivamente alla data indicata a fianco di ciascuno di essi, quale risulta dalle comunicazioni inviate dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif), ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953.

La misura del contributo unitario definitivo spettante ai sensi del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953 sarà stabilita, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, con successivo provvedimento.

1953

Unione Esercizi Elettrici Roma:

81/86 Impianto Mozzano: L. 0,90 a decorrere dal 1° febbraio 1953 al 31 dicembre 1954.

Società Edison Milano:

127/137 Impianto Mezzocorona: L. 0,20 a decorrere dal 1° febbraio 1953 al 31 dicembre 1954.

Società Idroelettrica Fratelli Lupieri Cisterna di Coseano:

176/190 Impianto Givons: L. 0,40 a decorrere dal 14 maggio 1953 al 31 dicembre 1954.

1954/1955

Società Cooperativa Elettrica Alto But Paluzza (Udine):

258/274 Impianto Fontanon: L. 0,20 a decorrere dal 17 gennaio 1955 al 30 giugno 1955.

(3305)

Provvedimento n. 496 del 4 giugno 1955. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti: misura del contributo definitivo per l'anno 1954.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 496 del 4 giugno 1955, ha adottato la seguente decisione:

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti Misura del contributo definitivo per l'anno 1954.

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del cap. VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, la misura del contributo definitivo sui kWh dell'energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1954.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto sull'energia prodotta dagli impianti stessi, quale risulta dalle comunicazioni degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif), ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953, dalla data della prima lettura dei contatori a quella più vicina al 31 dicembre 1954.

Dalla produzione di cui sopra vanno detratti i consumi interni ed i sottodimenti precisati per ogni impianto.

All'atto del pagamento dei contributi saranno detratti gli acconti già corrisposti dalla Cassa conguaglio per le tariffe elettriche a norma dei precedenti provvedimenti.

Forza Elettrica Valeggio sul Mincio Verona:

24 Impianto Pradastua (1953): L. 3,60 sull'energia prodotta dal 1° gennaio al 31 dicembre 1954 al netto di kWh 10.013 per consumi interni.

Società Idroelettrica del Costeana Belluno:

85/90 Impianto Campo di Sotto (1949): L. 1,80 sull'energia prodotta dal 1° gennaio al 31 dicembre 1954 al netto di kWh 4.044 per consumi interni.

Società Gutermann Perosa Argentina (Torino):

96/101 Impianto Chisone inferiore (1950): L. 0,67069 sulla energia prodotta dal 1° gennaio al 31 dicembre 1954 al netto di kWh 38.057 per consumi interni.

Cartiera Giacomo Bosso Torino:

97/102 Impianto Gran Prà (1949-1952-1953): L. 0,68304 sulla energia prodotta dal 1° gennaio al 31 dicembre 1954 al netto di kWh 40.580 per consumi interni.

Manifattura di Cuornè Torino:

160/172 Impianto Campore Alto (1949) L. 1,80 sull'energia prodotta dal 1° gennaio al 31 dicembre 1954 al netto di kWh 27.590 per consumi interni.

161/173 Impianto Campore Basso (1949) L. 0,89582 sull'energia prodotta dal 1° gennaio al 31 dicembre 1954 al netto di kWh 30.614 per consumi interni.

(3304)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di clinica delle malattie nervose e mentali presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bari.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bari, è vacante la cattedra di clinica delle malattie nervose e mentali, cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(3299)

Vacanza delle cattedre di diritto civile e di diritto ecclesiastico presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Bologna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Bologna, sono vacanti le seguenti cattedre, cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

- 1) diritto civile;
- 2) diritto ecclesiastico.

Gli aspiranti al trasferimento per le cattedre predette, dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(3300)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 138

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 20 giugno 1955

	Dollaro U. S. A.	Dollaro canadese	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,80	634,15	145,80
» Firenze	624,90	633,50	145,80
» Genova	624,85	634,50	145,80
» Milano	624,86	634,65	145,79
» Napoli	624,80	634,20	145,80
» Palermo	624,80	634,22	145,80
» Roma	624,86	634,65	145,79
» Torino	624,88	634,15	145,80
» Trieste	624,88	—	145,70
» Venezia	624,90	633,50	145,78

Media dei titoli del 20 giugno 1955

Rendita 3,50 % 1906	63,40
Id. 3,50 % 1902	60,50
Id. 5 % 1935	95,55
Redimibile 3,50 % 1931.	82,45
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	73,075
Id. 5 % (Ricostruzione)	93,05
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	86,85
Id. 5 % 1936	94,20
Id. 5 % (Città di Trieste)	86,55
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,025
Id. 5 % (" 1° aprile 1960)	96,95
Id. 5 % (" 1° gennaio 1961)	96,45
Id. 5 % (" 1° gennaio 1962)	96,35
Id. 5 % (" 1° gennaio 1963)	96,375
Id. 5 % (" 1° aprile 1964)	95,70

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILIO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 20 giugno 1955

Cambi medi per le valute di conto valutarie esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit. 624,86
1 dollaro canadese	» 634,65
1 franco svizzero	» 145,79

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit. 1749,61
-----------------	--------------

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12,498	per franco belga
Danimarca	» 90,473	» corona danese
Egitto	» 1794,55	» lira egiziana
Francia	» 1,78546	» franco francese
Germania	» 148,788	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,487	» corona norvegese
Olanda	» 164,45	» florino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,797	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,908	» franco svizzero

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Notificazione su perdita di diritto di decorazione
al valor militare

Nasini Mario fu Luigi, classe 1883, distretto di Ascoli Piceno, ex tenente colonnello di fanteria di complemento — A norma dell'art. 45 del regio decreto 8 maggio 1933, n. 695, il provvedimento di notificazione inserito sul bollettino ufficiale 1950, dispensa 13ª, pagina 1753, nella parte riguardante la perdita di diritto della medaglia di bronzo e della croce al valor militare del suddetto ufficiale, deve ritenersi annullato e considerato come non avvenuto.

(3297)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Trasferimento dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato di un immobile sito in località «Plane» in comune di Vigo di Cadore.

Il Ministero della difesa-Esercito rende noto che con decreto interministeriale n. 60 del 17 febbraio 1955, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato dell'immobile in oggetto, della superficie di mq. 2430, in comune di Vigo di Cadore.

(3096)

Trasferimento dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato del forte San Carlo in Val Ghisone in comune di Fenestrelle.

Il Ministero della difesa-Esercito rende noto che con decreto interministeriale n. 62 del 14 settembre 1954, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato del forte San Carlo in Val Ghisone, della superficie di mq. 656994, in comune di Fenestrelle.

(3097)

MINISTERO DELLE FINANZE**Esito di ricorso**

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 2 aprile 1955, registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 1955, registro n. 2, foglio n. 168, è stato in parte respinto ed in parte dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto dal vice segretario nel ruolo della carriera amministrativa delle Intendenze di finanza dott. Ernesto Tocco, avverso il decreto Ministeriale 3 dicembre 1951, che aveva respinto il ricorso gerarchico inteso ad ottenere l'annullamento del decreto con quale l'Intendente di finanza di Alessandria aveva inflitto al dott. Tocco la punizione della riduzione di un quinto dello stipendio per la durata di mesi due.

(3298)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE**Revoca di decreto di ripristino di cognome nella forma tedesca**

N. 5878 Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il proprio decreto n. 4200/Gab. del 7 maggio 1955, con cui il cognome del sig. Defanti Enrico fu Luigi, nato a Malles il 17 gennaio 1905, è stato ripristinato nella forma originaria tedesca di Profanter;

Considerato che le premesse addotte nell'anzidetto decreto 4200/Gab. del 7 maggio 1955 sono risultate erranee, per cui è necessario provvedere alla revoca del provvedimento;

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto 763/Gab. del 16 febbraio 1949, con cui il Commissario del Governo delega al Vice commissario attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Decreta:

Il proprio decreto n. 4200/Gab. del 7 maggio 1955, che ripristinava il cognome del sig. Defanti Enrico nella forma originaria tedesca di Profanter, è revocato.

Il sindaco del comune di Lagundo è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Bolzano, addì 29 maggio 1955

Il Vice commissario del Governo
SANDRELLI

(3295)

CONCORSI ED ESAMI**PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Incarico alla Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Catania al 30 novembre 1952 e al 30 novembre 1953 di giudicare il concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Enna al 30 novembre 1952.

**L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA**

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Enna in data 1° aprile 1953, n. 6957, col quale è stato indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Vista la nota del Prefetto di Enna, con la quale si rappresenta la impossibilità di costituire in loco la Commissione giudicatrice del predetto concorso;

Visto il decreto commissariale in data 3 marzo 1955, numero 340.3.20/13176, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Catania al 30 novembre 1952 e al 30 novembre 1953, pubblicato nel fascicolo n. 68 del 24 marzo 1955, della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Catania al 30 novembre 1952 e al 30 novembre 1953, è incaricata di giudicare il concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Enna al 30 novembre 1952.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Catania.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 7 giugno 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(3135)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Benevento al 30 novembre 1953.

**L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA**

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Benevento, in data 20 marzo 1954, n. 7532, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1953;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Benevento al 30 novembre 1953 è costituita come appresso:

Presidente:

Lozzi dott. Camillo, vice prefetto.

Componenti:

Pezza dott. Michele, veterinario provinciale;
 Montemagno prof. Francesco, docente in clinica medica veterinaria;
 Cerruti prof. Carlo, docente in igiene e polizia sanitaria veterinaria;
 Cerza dott. Alberto, veterinario condotto.

Segretario:

Varricchio dott. Domenico.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Benevento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 7 giugno 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(3138)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Macerata al 30 novembre 1954.

**L'ALTO COMMISSARIO
 PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA**

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Macerata, in data 30 dicembre 1954, n. 40340, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1954 ed i decreti di modifica n. 7495/480 del 12 marzo 1955 e n. 9129/569 del 23 marzo 1955;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Macerata al 30 novembre 1954 è costituita come appresso:

Presidente:

Migliorini dott. Stanislao, vice prefetto.

Componenti:

Borromei dott. Alessandro, medico provinciale;
 Testolin prof. Mario, docente in patologia medica;
 Marchini dott. Franco, primario chirurgo dell'ospedale civile di Recanati;
 Jadevito dott. Emilio, medico condotto.

Segretario:

Chinni dott. Nicola.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Macerata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 7 giugno 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(3137)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Brescia al 30 novembre 1954.

**L'ALTO COMMISSARIO
 PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA**

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Brescia in data 31 dicembre 1954, n. 68354, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1954;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Brescia al 30 novembre 1954 è costituita come appresso:

Presidente:

Zecchino dott. Giovanni, vice prefetto.

Componenti:

Tafari dott. Enrico, veterinario provinciale;
 Ubertini prof. Bruno, docente in clinica medica veterinaria;

Nai prof. Desiderio, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;

Campana dott. Lorenzo, veterinario condotto.

Segretario:

Ghiurmino dott. Sebastiano.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Brescia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 7 giugno 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(3140)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cuneo al 30 novembre 1954.

**L'ALTO COMMISSARIO
 PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA**

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Cuneo in data 15 dicembre 1954, n. 161, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1954;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cuneo al 30 novembre 1954, è costituita come appresso:

Presidente:

Bruschelli dott. Emilio, vice prefetto.

Componenti:

Ferrari dott. Lelio, veterinario provinciale;
 Seren prof. Ennio, docente in clinica medica veterinaria;
 Bisbocci prof. Giovanni, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;

Preve dott. Alessandro, veterinario condotto.

Segretario:

Di Franco dott. Antonino.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Cuneo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 7 giugno 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(3141)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice per la sessione di esami di idoneità per il conseguimento dell'autorizzazione all'imbarco in qualità di medico di bordo.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417, che ha istituito l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446, concernente l'ordinamento e le attribuzioni dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il proprio decreto in data 14 ottobre 1954, registrato alla Corte dei conti addì 31 dicembre 1954, registro n. 99 Presidenza, foglio n. 176, con il quale venne bandita una sessione di esami di idoneità per il conseguimento della autorizzazione all'imbarco in qualità di medico di bordo;

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della Commissione esaminatrice della sessione di esami predetta;

Viste le proposte pervenute dagli Enti interessati per la composizione della Commissione giudicatrice summenzionata;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione giudicatrice per la sessione di esami per il conseguimento dell'autorizzazione all'imbarco in qualità di medico di bordo, di cui in narrativa, è costituita come appresso:

Presidente:

a) Aru prof. dott. Luigi, consigliere di Stato.

Membri:

b) Rossi dott. Pietro, ispettore generale medico;

c) Caselli dott. Tommaso, tenente generale medico, designato dal Ministero della marina mercantile;

d) Tasco dott. Vincenzo, ministro plenipotenziario, designato dal Ministero degli affari esteri (Emigrazione);

e) De Chigi prof. Melchiorre, direttore dell'Istituto d'igiene dell'Università di Padova;

f) Conti prof. dott. Francesco, docente di patologia medica, Matronola prof. dott. Girolamo, docente di patologia chirurgica; Caravani prof. dott. Luigi, docente di clinica ostetrica ginecologica;

g) Manassei prof. dott. Casimiro, designato, in rappresentanza della categoria, dalla Associazione nazionale medici di bordo della marina mercantile.

Art. 2.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno esercitate dal dott. Ugo Genzardi, consigliere di seconda classe del Ministero dell'interno, comandato in servizio presso l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Art. 3.

Gli insegnanti autorizzati da aggregare alla Commissione giudicatrice per l'espletamento delle prove di lingue estere, verranno nominati con successivo decreto.

Art. 4.

Ai componenti della Commissione, nonchè al segretario, sarà corrisposto il trattamento previsto dalla legge 4 novembre 1950, n. 888.

Art. 5.

La spesa graverà sul capitolo 285 del bilancio in corso del Ministero del tesoro, rubrica Presidenza del Consiglio dei Ministri, Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione a norma di legge e sarà successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 aprile 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 maggio 1955
Registro n. 4 Presidenza, foglio n. 164

(3239)

MINISTERO DELL'INTERNO

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi per titoli a posti di segretario comunale capo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visti i propri decreti in data 22 febbraio 1954, 18 marzo 1954, 24 aprile 1954, 29 maggio 1954, 16 luglio 1954, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 54 del 6 marzo 1954, n. 74 del 31 marzo 1954, n. 101 del 4 maggio 1954, n. 131 del 10 giugno 1954, n. 171 del 29 luglio 1954, con i quali sono stati banditi nell'ordine i concorsi per titoli per i posti vacanti di segretario capo del comune di Santa Maria Capua Vetere (Caserta), Mondovì (Cuneo), Chiavari (Genova), Chieri (Torino), Molinella (Bologna), Scandicci (Firenze), Reggello (Firenze), Troia (Foggia), Todi (Perugia), Umbertide (Perugia), Castiglione del Lago (Perugia), San Severino Marche (Macerata), Omegna (Novara), Castel San Pietro (Bologna), Acri (Cosenza), Urbino (Pesaro), Bagnacavallo (Ravenna), Atri (Teramo); i quali appartengono alla classe 3^a di cui alla nuova classificazione dei Comuni, approvata con decreto Ministeriale 15 dicembre 1954 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 288 del 16 successivo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 24 giugno 1954, n. 368, relativo alla documentazione nei pubblici concorsi;

Vista la legge 9 agosto 1954, n. 748, recante modifiche alla legge 27 giugno 1942, n. 851, sullo stato giuridico dei segretari comunali e provinciali;

Decreta:

Art. 1.

La scadenza dei termini per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi per titoli per i posti di segretario capo indicati nelle premesse riaperti, ai sensi dell'art. 20, penultimo comma, della citata legge, è fissata al 31 luglio 1955.

Restano salvi i diritti di coloro che avevano già presentato domanda di partecipazione ai concorsi per le sedi predette, i quali hanno facoltà di integrare, fino alla data predetta, la domanda stessa con altri titoli di merito.

Art. 2.

Entro tale termine le domande stesse redatte su carta da bollo da L. 200 dovranno pervenire al Ministero dell'interno - Direzione generale dell'Amministrazione civile.

Per ognuno dei concorsi dovrà essere presentata separata domanda con il talloncino di ricevuta di vaglia postale o assegno della Banca d'Italia di L. 300 (trecento) intestato alla Sezione di Tesoreria provinciale di Roma specificando la causale del versamento.

Art. 3.

Sono ammessi a concorrere:

a) i segretari comunali;

b) i vice segretari comunali e provinciali cui spetti la effettiva sostituzione del segretario titolare;

c) i capi ripartizione titolari dei Comuni e delle Provincie;

i quali tutti abbiano i requisiti e si trovino nelle condizioni prescritte dalla legge 9 agosto 1954, n. 748.

Art. 4.

I concorrenti di cui alle lettere b) e c) del precedente articolo, che in dipendenza della riapertura dei termini, intendano partecipare ai concorsi predetti, debbono allegare alla domanda i documenti di cui ai numeri 1 e 2 dell'art. 3 dei singoli bandi di concorso e cioè: 1) un certificato rilasciato dal sindaco ovvero dal presidente della Giunta provinciale e vistato dalla Prefettura, dal quale risulti il posto di organico ricoperto e lo stato di servizio, con le qualifiche riportate negli anni di servizio prestato con la qualifica di capo ripartizione o vice segretario; 2) copia del regolamento con relativa pianta organica, autenticata dalla Prefettura; dichiarando nella domanda stessa:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

i Comuni ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne riportate;

il titolo di studio (diploma di laurea in giurisprudenza od altra equipollente);

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Art. 5.

I concorrenti di cui alle lettere b) e c) che risultino utilmente collocati nella graduatoria di merito che sarà approvata sotto condizione dell'accertamento dei requisiti di ammissione saranno invitati a produrre, nel termine perentorio di giorni trenta che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito, gli altri documenti prescritti dall'art. 3 dei singoli bandi di concorso e cioè i documenti di rito in bollo o legalizzati ove occorra, salvo che detti documenti non siano stati già presentati unitamente alla domanda.

Art. 6.

Resta in vigore ogni altra disposizione dei decreti Ministeriali di cui alle premesse che non sia incompatibile con le norme del presente decreto.

Roma, addì 14 giugno 1955

p. Il Ministro: RUSSO

(3267)

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Caserta

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 9 marzo 1955 per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Caserta (classe 1ª);

Visto il decreto Ministeriale 31 maggio 1955, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1912, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371 e la legge 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Caserta, nell'ordine appresso indicato:

1. Napoli dott. Renato	punti 92,56 su 132
2. Napolitano dott. Mario	" 78,20 "
3. Russo dott. Giovanni	" 77,94 "
4. La Bianca dott. Cosimo	" 77,33 "
5. Abbatichio dott. Pietro	" 75,36 "
6. Fiorentin dott. Antonio	" 72,85 "
7. Boccardi dott. Tommaso, coniugato con due figli	" 72,66 "
8. Davi dott. Guido	" 72,66 "
9. Ciocia dott. Emanuele	" 72,64 "
10. Zito dott. Ludovico	" 72,06 "
11. Innocenzi dott. Giulio	" 71,55 "
12. Madau Diaz dott. Gaetano	" 70,16 "
13. Cirañici dott. Giuseppe	" 69,95 "
14. Fiorentin dott. Aldo	" 69,22 "
15. Polazzi dott. Tito	" 68,83 "
16. Norcia dott. Federico	" 68,68 "
17. Macaluso dott. Bartolomeo	" 66,83 "
18. Di Simine dott. Eugenio	" 66,73 "
19. De Palo dott. Vittorio	" 66,64 "
20. Succi Cimentini dott. Flobert	" 66,58 "
21. Ferraro dott. Domènico	" 66,31 "
22. Roccella dott. Davide	" 66,12 "
23. Menduni dott. Attilio	" 65,86 "
24. Chiarello Salvatore	" 64 — "
25. Rianò dott. Enrico	" 63,27 "
26. Calabro Vincenzo, profugo giuliano	" 63 — "
27. Mona Vito Nicola	" 63 — "
28. Di Palma dott. Leucio	" 62,93 "
29. Sgrò dott. Pietro	" 62,90 "
30. Novaga Arvedo	" 62,16 "
31. Facciolo Francesco	" 61,50 "
32. Giambitto dott. Giuseppe	" 61,27 "

33. Emiliani Nicola	punti 61,10' su 132
34. De Gaetano dott. Giuseppe	" 60,66 "
35. Ferrari dott. Gino	" 60,51 "
36. Troccoli Bernardino	" 60 — "
37. Costanzo dott. Giuseppe	" 59,95 "
38. Rodighiero dott. Rocco	" 59,40 "
39. Quarato Matteo	" 57,83 "
40. Caputo dott. Luigi	" 57,22 "
41. Montesano Vincenzo	" 57 — "
42. Caluolo dott. Rosario	" 56,13 "
43. Manzini dott. Dario	" 55,81 "
44. De Cesaris dott. Enrico	" 55,50 "
45. Pignataro Rocco	" 52,50 "
46. Lucchese Cosimo	" 51,72 "
47. Ferri dott. Raffaele	" 51,55 "
48. De Virgiliis Vito	" 50 — "
49. Straticò rag. Raffaele	" 48,80 "
50. Grossi dott. Artemio	" 46,45 "
51. Ferri Giovanni	" 45,36 "
52. Sprovieri dott. Francesco	" 43,43 "
53. Sardeila dott. Pasquale	" 40,23 "
54. Tossi Carlo	" 38,06 "
55. Camassa Gino	" 31,02 "

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 giugno 1955

p. Il Ministro: RUSSO

(3269)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Composizione delle Commissioni esaminatrici compartimentali per l'espletamento del concorso pubblico a mille-trecento posti di cantoniere in prova.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 28 luglio 1954, n. 474, registrato alla Corte dei conti addì 7 agosto 1954, registro n. 31 bilancio Trasporti, foglio n. 103, con il quale è stato indetto un pubblico concorso a mille-trecento posti di cantoniere in prova, con assegnazione ai Compartimenti di Torino, Milano, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Reggio Calabria, Palermo, Cagliari e agli Uffici di Verona;

Visto l'art. 10 della legge 4 novembre 1950, n. 888;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio personale e affari generali, numero P.A.G. 41.1.208.80975 del 13 maggio 1955;

Decreta:

Per l'espletamento del concorso a mille-trecento posti di cantoniere in prova, citato nelle premesse, in relazione al punto 7 del relativo avviso-programma, le Commissioni esaminatrici compartimentali sono composte come appresso:

COMPARTIMENTO DI TORINO

Presidente:

Bonifazi dott. ing. Sanzio, ispettore principale.

Membri:

Pini dott. ing. Cesare, ispettore di 1ª classe;
Zaina geom. Rodolfo, ispettore principale a riposo.

Segretario:

Garbarino Lorenzo, applicato capo.

COMPARTIMENTO DI MILANO

Presidente:

Clerici Bagozzi dott. ing. Alberto, ispettore capo.

Membri:

Baldizzone geom. Giovanni, ispettore principale a riposo;
Cardea geom. Armando, ispettore di 1ª classe a riposo.

Segretario:

Pelizzaro geom. Antonio, segretario tecnico capo.

UFFICI DI VERONA

Presidente:

Zucchetti dott. ing. Federico, ispettore principale.

Segretario:

Barelli dott. Giorgio, segretario capo.

1ª Sottocommissione

Zucchetti dott. ing. Federico, ispettore principale.

Membri:

Berretta p.i. Silvano, assistente lavori capo;
Fazzini geom. Lorenzo, assistente lavori capo.

2ª Sottocommissione**Membri:**

Perini cav. Augusto, ispettore principale;
Tegliai geom. Tito, ispettore di 1ª classe;
Trentin geom. Severino, assistente lavori capo.

COMPARTIMENTO DI GENOVA**Presidente:**

Negri dott. ing. Mario, ispettore principale.

Membri:

Forlini Aroldo, segretario tecnico capo;
Bianchi rag. Armando, segretario capo.

Segretario:

Nerozzi dott. rag. Alvaro, segretario capo.

COMPARTIMENTO DI BOLOGNA**Presidente:**

Samoggia dott. ing. G. Batta, ispettore capo.

Membri:

Garutti dott. ing. Carlo, ispettore di 1ª classe;
Bergamini geom. Smeriglio, ispettore di 1ª classe a riposo.

Segretario:

Fornari dott. Giovanni, segretario capo.

COMPARTIMENTO DI FIRENZE**Presidente:**

Ferrini dott. ing. Renzo, ispettore principale.

Segretario:

Bianchini Ovidio, applicato capo

1ª Sottocommissione

Ferrini dott. ing. Renzo, ispettore principale.

Membri:

Andreassi Sandro, segretario tecnico capo;
Beccarini Giuseppe, segretario capo.

2ª Sottocommissione**Membri:**

Chiarandini dott. Fiorello, disegnatore capo;
Battistini Bruno, disegnatore capo;
Milanese Angelo, segretario tecnico capo a riposo.

3ª Sottocommissione**Membri:**

Crugnola geom. Giorgio, segretario tecnico capo;
Grazzini dott. Max, segretario capo;
Boccaccini geom. Raffaello, segretario capo.

COMPARTIMENTO DI ROMA**Presidente:**

Nobrisi dott. ing. Alfredo, ispettore principale.

Segretario:

Resta rag. Francesco, segretario principale.

1ª Sottocommissione

Nobrisi dott. ing. Alfredo, ispettore principale.

Membri:

Oliva p.i. Bruno, assistente lavori capo;
Berardi Agide, ispettore principale a riposo.

2ª Sottocommissione**Membri:**

Colizzi ing. Luciano, ispettore di 1ª classe;
Vernata Antonio, ispettore principale a riposo;
Panti dott. Nestore, assistente lavori capo.

3ª Sottocommissione

Caramella geom. Dan Gad, ispettore di 1ª classe.

Membri:

D'Ulisse geom. Ulderico, assistente lavori capo;
Impallomeni geom. Ugo, segretario tecnico capo a riposo.

COMPARTIMENTO DI NAPOLI**Presidente:**

Prodomo geom. Ferdinando, ispettore principale.

Segretario:

Muzii Carlo, segretario principale.

1ª Sottocommissione

Prodomo geom. Ferdinando, ispettore principale.

Membri:

Bevilacqua geom. Guido, ispettore di 1ª classe;
Monaco dott. Luigi, assistente lavori capo.

2ª Sottocommissione**Membri:**

Vulcano geom. Marcello, ispettore di 1ª classe;
Di Gioia Gaetano, disegnatore capo;
Improta Raffaele, segretario tecnico capo.

COMPARTIMENTO DI BARI**Presidente:**

Tarantini dott. ing. Giuseppe, ispettore capo.

Membri:

Menghini Carlo, ispettore di 1ª classe a riposo;
Plasmati Biagio, disegnatore capo;

Segretario:

Di Giulio dott. Donato, segretario principale.

COMPARTIMENTO DI REGGIO CALABRIA**Presidente:**

Ippolito dott. ing. Francesco, ispettore capo.

Segretario:

Belfiore dott. Giovanni, segretario capo.

1ª Sottocommissione

Ippolito dott. ing. Francesco, ispettore capo.

Membri:

Rossi geom. Vittorio, assistente lavori capo;
Ariolotta geom. Paolo, segretario capo.

2ª Sottocommissione**Membri:**

Errichiello dott. ing. Giovanni, ispettore di 1ª classe;
Modica geom. Rosario, disegnatore capo;
Imbalzano geom. Filippo, disegnatore capo.

COMPARTIMENTO DI PALERMO**Presidente:**

Rovelli dott. ing. Alfredo, ispettore principale.

Segretario:

Vella dott. Giovanni, segretario principale.

1ª Sottocommissione

Rovelli dott. ing. Alfredo, ispettore principale.

Membri:

Pisciotta geom. Natale, segretario tecnico capo;
Vasselli Antonio, segretario tecnico capo a riposo.

2ª Sottocommissione**Membri:**

Bonsignore geom. Gaspere, segretario tecnico capo;
Savarino geom. Giovanni, segretario tecnico capo;
Bazan Mario, segretario tecnico capo a riposo.

COMPARTIMENTO DI CAGLIARI**Presidente:**

Lo Porto dott. ing. Giacomo, ispettore principale.

Membri:

Cristofani Renzo, segretario tecnico capo;
Dettori Ermenegildo, segretario tecnico capo.

Segretario:

Camedda geom. Ennio, segretario principale.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 maggio 1955

Il Ministro: MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 1º giugno 1955

Registro n. 62 bilancio Trasporti, foglio n. 6. — D'ONOFRIO

(3240)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Posti d'impiego d'ordine presso il Ministero delle finanze, spettanti ai sottufficiali delle Forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica). (Circolare 5 giugno 1955).

Sono disponibili presso il Ministero delle finanze, nel ruolo della carriera d'ordine degli Uffici del registro, n. 16 (sedici) posti di applicato (grado 12°, gruppo C), spettanti ai sottufficiali già dichiarati idonei e meritevoli per il passaggio all'impiego civile in base all'art. 96 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 914, per quanto riguarda i sottufficiali della Marina, all'art. 14 del regio decreto 15 settembre 1932, n. 1514, per quanto riguarda i sottufficiali dell'Esercito, all'art. 68 del regio decreto-legge 3 febbraio 1938, n. 744, per quanto riguarda i sottufficiali dell'Aeronautica od in base all'art. 57 dello stato giuridico dei sottufficiali delle Forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica), approvato con legge 31 luglio 1954, n. 599.

I sottufficiali che intendono concorrere ai suindicati posti dovranno presentare al Corpo di appartenenza, non oltre il 31 luglio 1955, apposita domanda su carta da bollo da L. 200 (duecento) nella quale dovrà essere contenuta la dichiarazione di accettazione di qualsiasi residenza.

Le domande dovranno essere subito, ed in ogni caso entro il termine massimo di giorni 10 (dieci) dalla data di presentazione, trasmesse dagli Enti presso i quali gli interessati sono in servizio, direttamente a questo Ministero (Direzione generale personale civili e affari generali), corredato della prescritta copia dei documenti matricolari e caratteristici degli interessati e di uno specchio indicante, al lordo di ogni ritenuta e deduzione, gli assegni di cui essi sono in godimento.

Ai sottufficiali che saranno nominati all'impiego civile compete, in aggiunta agli assegni iniziali del grado 12°, l'eventuale differenza, da riassorbirsi nei successivi aumenti, fra lo stipendio (o l'ammontare della paga giornaliera valutata ad un anno) di cui sono provvisti e lo stipendio assegnato nel grado civile, esclusa ogni indennità di carattere militare, oltre l'indennità di carovita.

La presente vale come notificazione a tutti gli interessati.

p. Il Ministro: Bosco

(3215)

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Campobasso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Esaminati i verbali della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto, vacanti in Provincia al 30 novembre 1953, bandito con decreto n. 19452 Div. 3ª-san. del 27 aprile 1954;

Ritenuto che la suddetta Commissione ha proceduto allo espletamento del concorso ed alla formazione della graduatoria degli idonei in conformità delle vigenti disposizioni di legge e delle relative istruzioni Ministeriali;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265 delle leggi sanitarie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui in premessa:

1. Pede dott. Pietro	punti 53,590 su 100
2. Labanca dott. Sergio	" 52,950 "

3. Paduano dott. Michele	punti 50,260 su 100
4. Guarnaccia dott. Ubaldo	" 49,666½ "
5. Bucci dott. Nicola	" 48,614 "
6. Perrella dott. Giuseppe Camillo	" 47,300 "
7. Guerrini dott. Bruno	" 47,000 "
8. Musacchio dott. Luigi	" 46,915 "
9. Giannotti dott. Nicola	" 46,280 "
10. Iaconelli dott. Angelo	" 46,000 "
11. Testa dott. Luigi	" 45,066½ "
12. De Luca dott. Antonio	" 44,300 "
13. Lucarelli dott. Cosimino	" 43,950 "
14. Porrone dott. Domenico	" 43,733 "
15. Albanese dott. Antonio	" 43,500 "
16. Marone dott. Achille	" 43,175 "
17. Fanelli dott. Gaetano	" 43,152½ "
18. Macrellino dott. Vincenzo	" 43,000 "
19. Carugno dott. Luigi	" 42,275 "
20. De Lisio dott. Fulvio	" 42,200 "
21. Carnevale dott. Luigi	" 41,450 "
22. Petescia dott. Francesco	" 41,417 "
23. Di Giacomo dott. Camillo	" 41,000 "
24. De Vincenzi dott. Eduardo	" 40,332½ "
25. Auricchio dott. Luigi	" 40,000 "
26. Ruscitto dott. Antonio	" 39,000 "
27. Finizio dott. Luigi	" 36,650 "
28. De Lisio dott. Giovanni	" 36,512½ "
29. Corbo dott. Nicola Antonio	" 36,500 "
30. Coia dott. Carmine	" 35,532 "
31. Sebastiano dott. Nicola	" 35,000 "

Il presente decreto sarà inserito nelle *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunci legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo dei Comuni interessati.

Campobasso, addì 7 giugno 1955

Il prefetto: ANTONUCCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visto il proprio decreto in data 7 giugno 1955, n. 25640-Div. 3ª-san., con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1953;

Viste le domande prodotte dai concorrenti nelle quali sono state indicate le sedi chieste in ordine di preferenza;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e l'art. 69 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie;

Decreta:

I seguenti candidati compresi nella graduatoria del concorso sopra indicato, sono dichiarati vincitori della condotta medica a fianco di ciascuno segnata:

- 1) Pede dott. Pietro: Campochiaro-San Polo Matese (consorzio);
- 2) Labanca dott. Sergio: Vastogirardi (seconda condotta);
- 3) Paduano dott. Michele: Gildone;
- 4) Guarnaccia dott. Ubaldo: Fornelli;
- 5) Bucci dott. Nicola: Castelbottaccio.

Il presente decreto sarà inserito nelle *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunci legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo dei Comuni interessati.

Campobasso, addì 7 giugno 1955

Il prefetto: ANTONUCCI

(3241)